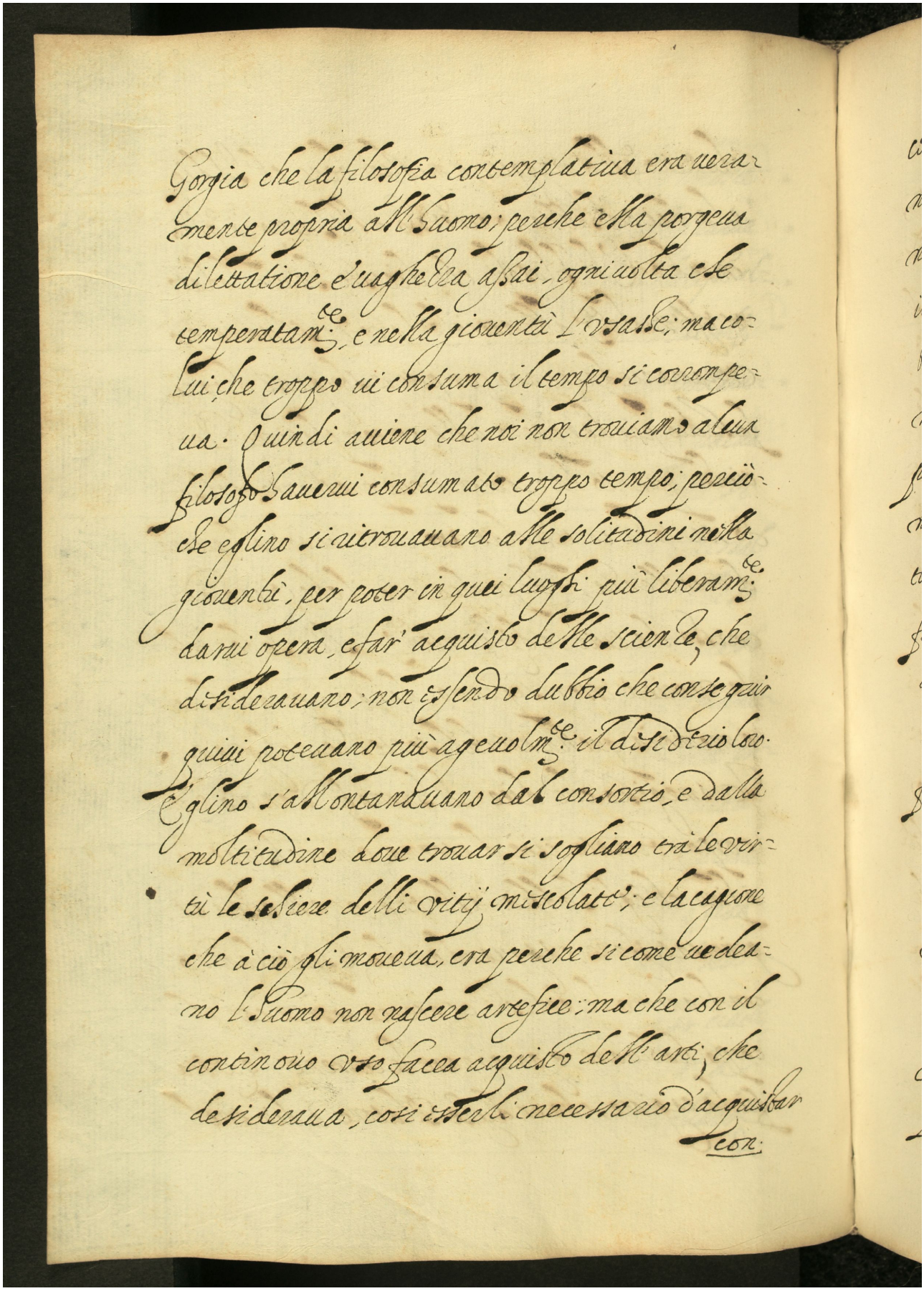
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



Gorgia che la filosofia contemplatiua era vera-
mente propria all'Huomo; perche ella porgeua
dilettatione d'vaghezza assai, ogni uolta che
temperatam.te, e nella giouentù l'vsasse; ma co-
lui, che troppo ui consuma il tempo si corrompe-
ua. Quindi auiene che noi non troviamo alcun
filosofo hauerui consumato troppo tempo; perciò-
che eglino si ritrouauano alle solitudini nella
giouentù, per poter in quei luoghi più liberam.te
dar opera, e far' acquisto delle scienze, che
desideranano; non essendo dubbio che conse-
guiui procedano più ageuolm.te il disiderio loro.
Eglino s'allontanauano dal consortio, e dalla
moltitudine doue trouar si sogliano trà le vir-
tù le sceleste delli vitij mescolate; e la cagione
che à ciò gli moueua, era perche si come ue-
dea-
no l'Huomo non nascere artefice: ma che con il
continouo vso faceua acquisto delle arti, che
desiderana, così essergli necessario d'acquistar
con-